

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA



AD

N 428 - FEBBRAIO 2017

€ 5,00

Poste Italiane SpA - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, C.m. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

Life at Home

**VIVERE
NEL VERDE
CON
IL VERDE**
.....

NUOVI INTERNI

*Con il colore dell'anno,
tra arte, ricordi
e invenzioni: per dare
un'anima alla casa*



EDIZIONI CONDÉ NAST

Viaggio *immobile*

*In un appartamento milanese, stanza dopo stanza prende forma un **PERIPLO** tra le passioni e i ricordi del proprietario. Un itinerario che porta dalle variazioni sul tema della Pop Art alle invenzioni del design, alle incursioni nel gusto etnico.*

*interior design di **ATTILIO LADINA**
testo di **MARIO GEROSA** — fotografie di **MASSIMO LISTRI***



Oasi metropolitana. SOPRA: una lampada di Renzi Reale sul terrazzo al piano superiore. Tavolino in pergamena, anni '50 (Robertaebasta, Milano).

A SINISTRA: la sala da pranzo vista dal soggiorno. Tavolo S Table e poltroncine Flow di MDF Italia, piatti Let's Plate di Samer Alameen.

Il quadro è di Roy Barner, il lampadario di Gio Ponti degli anni '50.



Arte e design. SOPRA: un angolo del soggiorno. La libreria è realizzata da Work & Work su disegno. Sul tappeto tibetano in seta (Galleria Rosecarpets, Milano) poggiano divani in nabuk di Gentile. Il quadro è *Guerriero* di Alexandra. La scultura in primo piano è *All You Can Seat* di Samer Alameen. Sul fondo, un vaso turco di Faenza. Sulla sinistra si intravede una fotografia di Lucio Salvatore. IN BASSO: la cucina, su disegno. Sedie *Khayzaran Chair Fluorescent Edition* di Samer Alameen per Dilmos. Alla parete, *Nuvole a Palermo* di Renato Guttuso. Il lampadario è di Gio Ponti degli anni '50, l'astrolabio in argento, degli anni '30.

trovarsi tranquillamente a Londra come a Los Angeles, l'appartamento si sviluppa su due piani, su 250 metri quadrati di superficie: 200 per il piano inferiore, che comprende l'ampio soggiorno con la sala da pranzo, la camera padronale e quella per gli ospiti, e 50 per lo studio al piano superiore. A questi spazi si aggiungono poi per gli ampi terrazzi, sia quelli perimetrali, molto profondi, che permettono di guardare la città da differenti prospettive, sia quello di 150 metri quadrati al piano superiore, che rappresenta una



vera e propria oasi nel cuore della metropoli, con tanto verde e addirittura con una doccia per rinfrescarsi d'estate. L'involucro è tutto bianco: le pareti immacolate fanno risaltare le opere dai cromatismi accesi che si susseguono nelle stanze.

Il viaggio tra le personali passioni del padrone di casa prende l'avvio nell'ingresso, dove un grande leone stilizzato, emblema vintage di una casa automobilistica, è affiancato da due imponenti lampade in cristallo di gusto déco provenienti da un transatlantico. È una dichiarazione di intenti, è l'incipit del racconto architettonico di una casa che combina il gusto pop e le memorie di luoghi lontani. «La mia vita è un viaggio», nota Gallo, che è sempre presente ai più importanti eventi mondani, da New York a Sankt Moritz, «e volevo che anche la mia casa desse l'impressione di essere in viaggio. Volevo una casa dove potessi sentirmi in vacanza, con spazi molto ariosi: se voglio isolarmi, mi basta spostarmi da un lato all'altro dell'appartamento». Un concetto subito ripreso nel soggiorno, dove una parete divisoria è caratterizzata >>



